



Società a responsabilità limitata

Documento programmatico

2015-2017

(redatto ai sensi dell'art. 28 c. 8 let. A del vigente Statuto)

Sommario

Premessa.....	2
1. Le scelte strategiche.....	3
2. Gli obiettivi di breve e medio periodo.....	4
3. La politica del personale.....	7
4. Le ipotesi operative.....	8
5. I risultati economico-finanziari attesi nel triennio 2014-2016.....	10
6. I principali indici di struttura ed economico-finanziari.....	18

* * *

Premessa

Il presente documento è redatto in ossequio alla previsione di cui all'art. 28 comma 8 lettera a) del vigente Statuto e rappresenta una delle diverse modalità attraverso le quali gli Enti locali-soci di NetSpring S.r.l. esercitano nei confronti della Società il c.d. "controllo analogo" previsto dalla consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti; in particolare, nel caso di specie, si tratta di una forma di "controllo preventivo" che ha lo scopo principale di attribuire alla Società ed al suo organo amministrativo gli obiettivi di gestione da perseguire nel corso del prossimo triennio.

Il controllo stringente sulla Società da parte degli Enti locali-soci, analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri Servizi interni, la presenza di un capitale sociale interamente posseduto da enti pubblici ed il fatto che la Società svolge di norma la propria attività prevalentemente con i soci pubblici, rappresentano gli elementi essenziali che legittimano l'affidamento diretto da parte dei soci a NetSpring di una serie di "attività strumentali", cioè di attività che vengono svolte a diretto beneficio degli stessi soci pubblici.

Tutti i valori riportati nel presente documento sono espressi in Euro.

1. Le scelte strategiche

Nel triennio 2015-2017 l'organo amministrativo della Società dovrà operare tenendo presente le seguenti linee strategiche definite dalla compagine societaria:

- la "Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni" (in seguito "RTPA"), è in fase di utilizzo a regime, anche se non sono stati completati gli iter di adesione in convenzione di alcuni Comuni (Scansano, Sorano, Capalbio) e della Unione Comuni Montani dell'Amiata. L'intera infrastruttura, consegnata al patrimonio della Provincia di Grosseto il 20/12/2013, è ancora mancante del collegamento di Civitella Marittima (Comune da cui si attende l'adesione alla compagine sociale) e del consolidamento della tratta radio di Gavorrano-Roccastrada, per la quale si attende la sistemazione della torre radio di Gavorrano, non ancora alimentata elettricamente. Per quest'ultimo problema ENEL, dopo aver attivato l'iter di esproprio coattivo, ha trovato un accordo con un proprietario locale con il quale sta stipulando un contratto di servitù. Nel corso del 2014 è stata completata l'estensione della rete wireless alle frazioni del Comune di Grosseto e all'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere. La convenzione di affidamento di tale servizio ha durata di 5 anni, dal 01/01/2012 al 31/12/2016, visti gli ottimi livelli di connettività e dimostrati i risparmi per gli enti fruitori è previsto, nel presente documento, che NetSpring potrà gestire l'infrastruttura anche nell'esercizio 2017;
- quanto sopra impone un preciso piano di consolidamento e riordino dell'infrastruttura hardware centrale, server farm gestionale e Centro Stella della RTPA, in modo da assicurare livelli di business continuity adeguati; si aggiunge, inoltre, la necessità di monitorare periodicamente lo stato di senescenza e di obsolescenza degli apparati attivi, sono stati pianificati i relativi interventi straordinari da intraprendere nel corso dell'esercizio 2015. Sempre in termini d'investimenti per il Centro Stella, si è analizzata la fattibilità tecnico-economica di soluzioni in grado di consentire una gestione del traffico dati con livelli di banda più ampia dato che, in alcuni momenti, si registrano picchi di saturazione della stessa. Si è quindi deciso, per l'esercizio 2015, di procedere ad un upgrade del collegamento Internet secondario, da 50 Mbps a 280Mbps. Inoltre, il packet-shaper attualmente in uso non sarà in grado di gestire l'assegnazione dinamica di banda minima garantita, dato l'elevato impegno economico per la sua sostituzione (circa 60.000,00€ + iva) si è deciso, prima di intraprendere tale investimento, di attivare una fase di test in cui verrà disabilitata la funzione dinamica di

shaping di banda e mantenuto attivo il solo monitoraggio delle statistiche di utilizzo della rete;

- la centralizzazione dei servizi SUAP e la gestione della RTPA, unitamente alle potenzialità che si aprono verso tutti i Comuni ed, in particolare, verso quelli più piccoli, dovranno portare ad una forte integrazione territoriale dei sistemi informatici;
- all'interno dei progetti di connettività dovrà essere esteso e consolidato il servizio e l'infrastruttura del WiFi libero "Maremma WiFi", facente parte del progetto "Free Italia WiFi";
- la Società deve continuare a proporsi quale "centro territoriale di servizio", nel quale l'ambito informatico è gestito secondo i criteri di un system integrator pubblico, capace di sviluppare software verticale, cioè con forte specializzazione funzionale, ma anche di integrare prodotti "standard" di mercato che saranno acquisiti nell'ambito dei processi di evoluzione in atto nei sistemi. Nell'ambito dei nuovi sviluppi software particolare attenzione dovrà essere posta allo sviluppo di software "mobile" (Apps) su piattaforma Android e iOS così come per lo sviluppo di Siti web istituzionali con l'utilizzo di CMS open source, integrati con i più diffusi social network e con servizi trasversali (quali: motore di indicizzazione, motore di ricerca e interazione dinamica con le APP mobile);
- la Società dovrà conquistare un ruolo di nodo di una rete più ampia, in collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca, per il trasferimento dell'innovazione tecnologica e applicativa del ICT, anche all'interno di progettualità in ambito UE e, in questa direzione, valutare gli aggiustamenti statutari necessari.

2. Gli obiettivi di breve e medio periodo

Nel corso del triennio 2015-2017 la Società dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi di breve periodo relativi all'anno 2015:

- a) gestione della RTPA, con attenzione alla sua estensione e/o consolidamento infrastrutturale, ivi compreso il progetto di WiFi libero denominato "Maremma WiFi";
- b) rilegatura del centro polifunzionale di Tatti alla rete WiFi dell'Unione dei Comuni Colline Metallifere;
- c) mantenimento del sistema SIT della provincia, integrazione delle ultime produzioni cartografiche e presentazione pubblica e completamento delle attività volte a raggiungere

-
- una gestione unitaria del Sistema Informativo Territoriale (SIT), consentendo la diffusione e la fruizione on-line, per imprese e professionisti, degli elaborati SIT della Provincia;
- d) progetto Parco Tematico Regionale della Civiltà Etrusca, che prevede l'implementazione della sezione Toscana del portale www.terredeglietruschi.it; predisposizione di nuove tabelle "data base" funzionali alla implementazione dei web service, necessari a trasferire tutti i dati del portale www.terredeglietruschi.it sul portale www.turismointoscana.it, sul sito web istituzionale, gestito da Fondazione Toscana, in modo da permettere la creazione, sul portale regionale, di una specifica sezione "Etruschi"; coordinamento e sviluppo di almeno 5 itinerari interprovinciali e implementazione della relativa APP mobile su piattaforme Android e iOS. Sarà inoltre sviluppata una ulteriore APP mobile per i musei, in grado di proporre informazioni in automatico (scheda di testo, immagini, audio, ecc.) ad un visitatore che si trova in prossimità di una certa opera. Tecnicamente, oltre allo sviluppo della specifica applicazione per terminali mobili, sarà necessario dotare i siti con adeguati trasmettitori (iBeacon);
- e) mantenimento delle attività di rilevazione statistica e monitoraggio per gli Osservatori delle Politiche Sociali e del Centro per l'Impiego;
- f) mantenimento a regime della Rete Wireless del Comune di Grosseto;
- g) coordinamento provinciale, gestione e sviluppo del gestionale SUAP:
- adeguamento previsto dalla normativa;
 - partecipazione al tavolo tecnico ed integrazione con la piattaforma regionale;
 - aggiornamento continuo;
 - implementazione di nuove funzionalità;
 - manutenzione dello Sportello on line;
 - pubblicazione di informazioni e news di specifico interesse per diverse tipologie di utenza;
- h) attivazione e configurazione del modulo "Commercio" per il Comune di Grosseto, che consentirà di avere una piattaforma unica (front office e back office) per la gestione di servizi procedurali, frutto dell'integrazione completa fra lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e il Commercio. Il portale consentirà la completa gestione dei procedimenti relativi ai servizi esposti sul front-office, mettendo a disposizione del personale dell'Ente un CMS per l'inserimento, l'aggiornamento e la personalizzazione dei contenuti;
- i) intervento di manutenzione straordinaria sul ponte radio che collega il Cantiere Comunale di Manciano alla RTPA tramite il Palazzo Comunale, per guasto bloccante causato da eventi meteorologici;

-
- j) attività consulenziale per il riordino e l'ammmodernamento della Gestione Documentale, necessaria ad ottemperare alla normativa di Archiviazione Sostitutiva;
- k) attività di data entry massivo nel data base delle risorse idriche;
- l) mantenimento e aggiornamento delle attività relative alla gestione del GIS settore Conservazione della Natura;
- m) assistenza ordinaria e di adeguamento normativo relativamente al portale web della Provincia di Grosseto;
- n) prosecuzione delle attività di assistenza informatica a Provincia, Comune di Grosseto, Comune di Roccastrada, Unione di Comuni Colline del Fiora; Comune di Campagnatico e Comune di Isola del Giglio;
- o) ammodernamento ALA SERVER del CED del Comune di Roccastrada;
- p) progettazione, realizzazione, configurazione e messa in esercizio nuovo impianto Wireless di videosorveglianza per la frazione di Rispecchia;
- q) progetto di conservazione e valorizzazione del passato del Teatro comunale di Grosseto;
- r) progetto Madlaine2, NetSpring ha sviluppato:
- La struttura per ospitare i contenuti/package/palinsesti da distribuire in remoto sui terminali;
 - Il sistema di trasmissione dei contenuti e di controllo;
- SAL al 31/12/2014: 81% - al 15/04/2015 100%
- s) progetto TERRAGIR 2, NetSpring ha sviluppo le funzionalità dell'applicazione per smartphone Android con adeguata potenza di calcolo, seguendo le indicazioni di riferimento dell'analisi di fattibilità e progettazione svolta nella prima fase del progetto;
- SAL al 31/12/2014: 92% - al 15/04/2015 100%
- t) progetto VAGAL+, implementazione delle tabelle nel Data Base del "Centro Mete", nelle quali andranno immagazzinati i dati (inseriti nei campi delle singole schede per la gestione di reportistica relativa ad attività di aziende agricole);
- SAL al 31/12/2014: 87% - al 15/04/2015 100%
- u) prosecuzione delle attività di assistenza all'infrastruttura VOIP di: Comune di Grosseto, Provincia di Grosseto, Unione dei Comuni Colline Metallifere e Unione dei Comuni Colline del Fiora;
- v) adempimento di tutte le obbligazioni previste nelle convenzioni in essere.

Obiettivi di medio periodo relativi al triennio 2015-2017:

- a) consolidamento delle attività in essere e fidelizzazione degli attuali Soci/Clienti;

-
- b) stipula con i soci di minoranza di ulteriori convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle attività strumentali nel campo dell'information technology, anche con l'obiettivo di diminuire l'incidenza del fatturato sviluppato con la Provincia di Grosseto sul fatturato complessivo, anche in relazione alla situazione di incertezza dovuta al futuro assetto delle province italiane;
- c) avviare la costruzione di una rete più ampia, in collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca, per il trasferimento dell'innovazione tecnologica e applicativa del ICT, anche all'interno di progettualità in ambito UE, valutando gli aggiustamenti statutari necessari e dotandoci di competenze interne adeguate.

3. La politica del personale

Con le modifiche organizzative apportate nel secondo semestre del 2014 e il consolidamento del nucleo tecnico "portante" dell'Azienda, si è raggiunto un buon livello di efficienza operativa e gestionale per il puntuale adempimento degli obblighi previsti nelle convenzioni in essere con i Soci. Sono state attivate dinamiche di responsabilizzazione distribuita che migliorino il controllo dell'evoluzione tecnologica e funzionale di importanti comparti.

Si è così passati dalla struttura distribuita secondo tre Unità Operative (STI: "Sistemi e Tecnologie Informatiche" attività di Information Technology, networking e sviluppo software; SIT: "Sistemi Informativi Territoriali", attività riguardanti il GIS/SIT; CST: "Centro Servizi Territoriali", raccolta ed elaborazioni dati, statistiche, monitoraggi, servizi per il SUAP, ivi compreso la riorganizzazione informatica del servizio) ad una secondo 6 settori di competenze che meglio raffigura l'evoluzione delle attività aziendali e i relativi centri di eccellenza, valorizzando le competenze del personale ed attivando dinamiche di responsabilizzazione distribuita mediante l'attivazione di figure di focal-point che, sotto la guida del management aziendale migliorino anche il controllo dell'evoluzione tecnologica e funzionale:

- **Help desk – Service Desk**
- **Networking e Server Farm**
- **Centro di competenza e sviluppo piattaforme**
- **Sviluppo Web**
- **Assistenza SED e ufficio statistica del Comune di Grosseto**

- **Sviluppo Locale, E-Government e Progettazione**

L'Amministratore ha inoltre deciso di dotare l'azienda di una nuova figura di responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (ai sensi del art. 1 comma 7 della L.190/2014) al fine di far fronte ai numerosi adempimenti normativi.

Nel prossimo triennio la Società dovrà continuare a perseguire l'obiettivo di specializzare fortemente le professionalità già acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale. Nel corso del prossimo triennio la Società dovrà continuare a perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa per il personale previsti dalla normativa vigente. A tale riguardo viene evidenziato in questa sede che i costi necessari all'espletamento delle funzioni aziendali, di "struttura" o indiretti, con il personale organizzato/distribuito in modo "reticolare", permette di raggiungere un buon livello di flessibilità ed efficienza. Nell'attuale contesto operativo l'ulteriore "compressione" dei costi del personale risulta quindi un obiettivo ambizioso che può essere raggiunto anche mediante l'adozione di alcuni accorgimenti come, ad esempio:

- la stipula con i committenti di convenzioni pluriennali che permetterebbero di abbattere i costi amministrativi e consentirebbero alla Società di "spuntare" prezzi più competitivi in sede di acquisizione di beni e servizi necessari per l'erogazione delle prestazioni richieste dai Soci;
- automazione del sistema di controllo di gestione, del processo di gestione degli ordini e delle fatture di acquisto, attraverso l'acquisizione di specifici software gestionali.

4. Le ipotesi operative

Lo sviluppo del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario per il periodo 2015-2017 è stato effettuato sulla base delle seguenti ipotesi operative:

- i ricavi delle prestazioni sono stati determinati sulla base dei corrispettivi previsti nelle varie convenzioni stipulate fra la Società ed i rispettivi Enti locali-soci, tenendo presente le possibili modifiche previste sulle commesse esistenti, il loro eventuale rinnovo nel periodo considerato e la possibilità che alla Società venga affidato dai Soci lo svolgimento di nuove attività; è stato adottato un approccio prudentiale che ha permesso di includere fra i ricavi solo quelli relativi a commesse in essere e a commesse che, tenuto conto dei contatti finora intercorsi fra la Società ed gli Enti locali-Soci, saranno con molta probabilità rinnovate nel

corso del prossimo triennio; la seguente tabella riepiloga i ricavi previsti per ciascuna commessa (IVA esclusa):

RICA VI					INCIDENZA (%)		
N.	Commessa	2015	2016	2017	2015	2016	2017
33/15	SED	244.289	244.289	244.289	20,86	23,52	23,52
41/13	GESTIONE GIS/WEB NATURA	16.529	-	-	1,41	-	-
42/13	GESTIONE CENTRO SERVIZI	150.000	150.000	150.000	12,81	14,44	14,44
47/14	RISORSE IDRICHE	-	-	-	-	-	-
48/14	GESTIONE RTPA	253.047	253.047	253.047	21,60	24,37	24,37
51/14	OSSERVATORIO SOCIALE	17.625	-	-	1,50	-	-
54/13	GESTIONE SIT	63.400	63.400	63.400	5,41	6,10	6,10
55/14	CED	180.327	180.327	180.327	15,40	17,36	17,36
59/14	ESTENSIONE MAREMMA WIFI	-	-	-	-	-	-
75/14	ASSISTENZA ROCCA STRADA	4.836	4.836	4.836	0,41	0,47	0,47
78/14	ISOLA DEL GIGLIO	1.000	1.000	1.000	0,09	0,10	0,10
61/14	ASSISTENZA CAMPAGNATICO	1.200	1.200	1.200	0,10	0,12	0,12
91/15	RENDICONTAZIONE PROGETTI	51.639	4.918	4.918	4,41	0,47	0,47
103/15	PROGETTO ETRUSCHI	116.707	37.194	37.194	9,96	3,58	3,58
89/15	RETE WIRELESS META	5.000	-	-	0,43	-	-
88/13	GESTIONE WIRELESS	10.000	10.000	10.000	0,85	0,96	0,96
108/15	ASSISTENZA COLLINE DEL FIORA	2.500	2.500	2.500	0,21	0,24	0,24
104/15	ASSISTENZA VOIP	5.850	5.850	5.850	0,50	0,56	0,56
-	VIDEOSORVEGLIANZA	10.600	-	-	0,90	-	-
-	TEATRO	5.000	-	-	0,43	-	-
97/15	NEW LAN	9.794	-	-	0,84	-	-
-	SUAP COMMERCIO	12.000	-	-	1,02	-	-
92/15	PROGETTO TRANSFRONTALIERI	9.490	-	-	0,81	-	-
-	INTERVENTO MANCIANO	450	-	-	0,04	-	-
-	RISORSE DA PROGETTAZIONE EUROPEA	-	80.000	80.000	-	7,70	7,70
Totale		1.171.283	1.038.561	1.038.561	100,00	100,00	100,00

- i costi operativi sono stati previsti partendo da quelli del quinquennio 2010-2014 e stimando la loro prevedibile evoluzione futura, anche tenendo presente l'andamento e la scadenza delle attuali commesse e la possibilità che ne vengano acquisite di nuove;
- per quanto riguarda la dinamica dei crediti verso clienti è stato ipotizzato che in ciascuno degli anni compresi nel triennio 2015-2017 la Società incasserà il 100% del valore dei crediti esistenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente e il 75% del valore delle fatture di vendita emesse nel corso dell'esercizio;
- per quanto riguarda la dinamica dei debiti verso fornitori è stato ipotizzato che in ciascuno degli anni compresi nel triennio 2015-2017 la Società salderà il 100% del valore dei debiti esistenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente e il 75% del valore delle fatture di acquisto ricevute nell'esercizio;

-
- relativamente ai debiti/crediti di natura fiscale è stato previsto il versamento degli acconti e dei saldi delle imposte dovute entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - non sono stati previsti investimenti;
 - al fine di salvaguardare la liquidità aziendale e garantire così il puntuale pagamento delle obbligazioni assunte, non è stata ipotizzata la distribuzione ai Soci degli utili conseguiti (peraltro previsti in misura modesta) ed è stato prudenzialmente scelto di prevedere il riporto a nuovo degli stessi;
 - nell’elaborazione del piano non è stato tenuto conto della dinamica dell’inflazione in quanto la stessa è in grado di influenzare solo marginalmente i risultati; infatti, l’attuale tasso d’inflazione assume un valore irrilevante e ogni previsione dell’evoluzione del tasso d’inflazione nel triennio 2015-2017 risulterebbe scarsamente attendibile.

5. I risultati economico-finanziari attesi nel triennio 2015-2017

Nelle pagine successive sono riportati i risultati economico-finanziari della Società attesi nel periodo 2015-2017; le elaborazioni sono state effettuate partendo dalla situazione economico-patrimoniale della Società risultate dal bilancio d’esercizio al 31/12/2014.

Conto economico previsionale 2015-2017

(redatto secondo il modello dell'art. 2425 del Codice Civile)

CONTO ECONOMICO	2015	2016	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE, di cui:	1.182.934	1.038.561	1.038.561
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.182.934	1.038.561	1.038.561
2) Variaz. rimanenze prod. in corso di lav., semilav. e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0	0
B) COSTO DELLA PRODUZIONE, di cui:	1.106.539	1.016.014	1.015.454
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.820	31.250	31.250
7) Per servizi	545.677	490.722	490.722
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) Per il personale	482.943	482.943	482.943
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.599	5.599	5.039
11) Variaz. rimanenze m.p., sussid., cons. e merci	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.500	5.500	5.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	76.395	22.547	23.107
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, di cui:	-1.900	-1.900	-1.900
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	100	100
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.000	-2.000	-2.000
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETTIFICHE VALORE E ATTIVITA' FINANZIARIE, di cui:	0	0	0
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI, di cui:	0	0	0
20) Proventi straordinari	0	0	0
21) Oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	74.495	20.647	21.207
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
22) Imposte correnti, differite ed anticipate	32.474	15.565	15.740
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	42.021	5.082	5.467

I ricavi delle prestazioni del 2015 comprendono anche € 11.651 di competenza di tale esercizio, che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2014 (risconti passivi).

Conto economico previsionale 2015-2017

(rielaborato secondo il criterio funzionale)

CONTO ECONOMICO	2015	2016	2017
+ ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.182.934	1.038.561	1.038.561
+ variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
+ altri ricavi e proventi	0	0	0
Valore della produzione	1.182.934	1.038.561	1.038.561
- costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-66.820	-31.250	-31.250
+/- variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0
- costi per servizi	-545.677	-490.722	-490.722
- costi per godimento di beni di terzi	0	0	0
Margine di contribuzione (MdC)	570.437	516.589	516.589
- costi per il personale	-482.943	-482.943	-482.943
- oneri diversi di gestione	-5.500	-5.500	-5.500
Margine operativo lordo (MOL)	81.994	28.146	28.146
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-2.475	-2.475	-2.475
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	-3.124	-3.124	-2.564
- accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Reddito operativo	76.395	22.547	23.107
+ proventi finanziari	100	100	100
- oneri finanziari	-2.000	-2.000	-2.000
+ rivalutazioni	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0
+ proventi straordinari	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0
Risultato ante imposte	74.495	20.647	21.207
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-32.474	-15.565	-15.740
Risultato netto	42.021	5.082	5.467

Conto economico previsionale 2015-2017

(a costi e ricavi diretti/indiretti)

CONTO ECONOMICO	2015	2016	2017
Ricavi diretti delle vendite e delle prestazioni	1.182.934	1.038.561	1.038.561
Costi diretti della produzione, di cui:	-860.253	-769.728	-769.728
- costi diretti per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-66.820	-31.250	-31.250
+/- variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0
- costi diretti per servizi	-434.344	-379.389	-379.389
- costi diretti per godimento di beni di terzi	0	0	0
- costi diretti per il personale	-359.089	-359.089	-359.089
Differenza fra ricavi e costi diretti	322.681	268.833	268.833
Altri ricavi indiretti della gestione operativa, di cui:	0	0	0
+ variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
+ altri ricavi e proventi	0	0	0
Altri costi indiretti della gestione operativa, di cui:	-246.286	-246.286	-245.726
- costi indiretti per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
- costi indiretti per servizi	-111.333	-111.333	-111.333
- costi indiretti per godimento di beni di terzi	0	0	0
- costi indiretti per il personale	-123.854	-123.854	-123.854
- oneri diversi di gestione	-5.500	-5.500	-5.500
- ammortamenti e svalutazioni	-5.599	-5.599	-5.039
Risultato della gestione finanziaria, di cui:	-1.900	-1.900	-1.900
+ proventi finanziari	100	100	100
+ rivalutazioni	0	0	0
- oneri finanziari	-2.000	-2.000	-2.000
- svalutazioni	0	0	0
Risultato della gestione straordinaria, di cui:	0	0	0
+ proventi straordinari	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0
Risultato ante imposte	74.495	20.647	21.207
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-32.474	-15.565	-15.740
Risultato netto	42.021	5.082	5.467

Stato patrimoniale 2015-2017

(redatto secondo il modello dell'art. 2424 del Codice Civile)

STATO PATRIMONIALE	2015	2016	2017
ATTIVO			
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI, di cui:	20.581	14.982	9.943
Immobilizzazioni immateriali nette	11.150	8.675	6.200
Immobilizzazioni materiali nette	9.431	6.307	3.743
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE, di cui:	693.558	688.588	727.295
Rimanenze	0	0	0
Crediti, di cui:	371.663	352.156	351.831
<i>verso clienti entro l'esercizio successivo</i>	355.883	315.403	315.403
<i>verso altri entro l'esercizio successivo</i>	11.176	32.474	32.149
<i>oltre l'esercizio successivo</i>	4.604	4.279	4.279
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	321.895	336.432	375.464
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	714.139	703.570	737.238
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	248.090	253.172	258.639
Capitale	110.400	110.400	110.400
Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	4.785	6.886	7.140
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve	90.884	130.804	135.632
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	42.021	5.082	5.467
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	165.119	193.119	221.119
D) DEBITI, di cui:	300.930	257.279	257.480
<i>debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo</i>	183.210	155.600	155.600
<i>debiti verso altri entro l'esercizio successivo</i>	117.720	101.679	101.880
<i>debiti oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	714.139	703.570	737.238

Stato patrimoniale 2015-2017

(rielaborato secondo il criterio funzionale)

STATO PATRIMONIALE	2015	2016	2017
+ magazzino	0	0	0
+ clienti	355.883	315.403	315.403
+ altre attività correnti	15.780	36.753	36.428
- fornitori	-183.210	-155.600	-155.600
- altre passività correnti	-114.484	-97.575	-97.750
+/- erario c/iva	-3.236	-4.104	-4.130
Capitale circolante netto (A)	70.733	94.877	94.351
+ Immobilizzazioni immateriali	11.150	8.675	6.200
+ Immobilizzazioni materiali nette	9.431	6.307	3.743
+ Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale attività immobilizzate (B)	20.581	14.982	9.943
- fondo TFR	-165.119	-193.119	-221.119
- fondi per rischi ed oneri	0	0	0
Totale fondi (C)	-165.119	-193.119	-221.119
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)	-73.805	-83.260	-116.825
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica	0	0	0
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica	0	0	0
+ passività gestione extracaratteristica	0	0	0
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)	0	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)	-73.805	-83.260	-116.825
+ indebitamento corrente	0	0	0
+ indebitamento a medio/lungo termine	0	0	0
+ IVA c/rimborso	0	0	0
+ prestiti dei soci	0	0	0
Totale mezzi di terzi	0	0	0
- liquidità	-321.895	-336.432	-375.464
Posizione finanziaria netta (E)	-321.895	-336.432	-375.464
+ capitale sociale	110.400	110.400	110.400
- versamenti dei soci ancora dovuti	0	0	0
+ riserve	95.669	137.690	142.772
+/- risultato economico netto	42.021	5.082	5.467
Totale mezzi propri (F)	248.090	253.172	258.639
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)	-73.805	-83.260	-116.825

Rendiconto finanziario 2015-2017

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2016	2017
+ flussi dai ricavi	1.171.283	1.038.561	1.038.561
- flussi dai costi	-1.067.104	-982.415	-982.415
Flussi di circolante della gestione corrente (A)	104.179	56.146	56.146
+/- variazioni delle scorte	0	0	0
+/- variazioni dei crediti commerciali	-85.624	40.480	0
+/- variazioni dei debiti commerciali	-5.465	-27.610	0
+/- variazioni dei crediti diversi	8.650	0	0
+/- variazioni dei debiti diversi	-12.635	0	0
+/- variazione della posizione debito/credito IVA	-3.430	868	26
Variazioni del capitale circolante netto (B)	-98.504	13.738	26
Flussi di cassa della gestione corrente (C = A + B)	5.675	69.884	56.172
+/- investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	0	0	0
+/- investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0	0
+/- investimenti/disinvestimenti altre attività fisse	0	0	0
Investimenti netti (D)	0	0	0
+/- variazione finanziamenti netti da terzi	-355	0	0
+/- aumenti/diminuzioni di capitale sociale	0	0	0
- distribuzione utili	0	0	0
Area dei finanziamenti (E)	-355	0	0
+ proventi finanziari	100	100	100
- oneri finanziari	-2.000	-2.000	-2.000
Area finanziaria (F)	-1.900	-1.900	-1.900
+ proventi straordinari	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0
Area straordinaria (G)	0	0	0
Area degli esborsi tributari (H)	-31.289	-53.447	-15.240
Flussi di cassa complessivi della gestione (I = C+D+E+F+G+H)	-27.869	14.537	39.032

Variazioni nella liquidità

Variazioni di cassa	500	0	0
Variazioni c/correnti	-28.369	14.537	39.032
Variazione della liquidità aziendale	-27.869	14.537	39.032

Dall'analisi dei dati riportati nelle tabelle precedenti emerge chiaramente che, qualora le previsioni effettuate dovessero trovare conferma nella realtà, la Società nel triennio 2015-2017 dovrebbe mantenere il proprio equilibrio economico, così come avvenuto nel corso degli ultimi anni, raggiungendo valori positivi nei principali indici economici. In particolare:

- il **margin** di **contribuzione (MdC)**, dato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi variabili di produzione, è previsto per un valore pari a € 570.437 nel 2015, € 516.589 nel 2016 e € 516.589 nel 2017;

-
- il **margine operativo lordo (MOL o EBITDA)**, dato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è pari a € 81.994 nel 2015, € 28.146 nel 2016 e € 28.146 nel 2017;
 - il **reddito operativo (EBIT)**, dato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi della produzione, è pari a € 76.395 nel 2015, € 22.547 nel 2016 e € 23.107 nel 2017;
 - il **risultato economico netto** (dopo le imposte) assume un valore pari a € 42.021 nel 2015, € 5.082 nel 2016 e € 5.467 nel 2017.

L'equilibrio economico sarà garantito prevalentemente dai corrispettivi derivanti dallo svolgimento di attività amministrative esternalizzate di competenza della Provincia e del Comune di Grosseto e, in minor misura, da attività svolte con gli altri Enti locali - Soci. Come si può osservare dai dati sopra riportati, negli esercizi 2016 e 2017 è atteso un leggero calo del fatturato che si ripercuoterà probabilmente sui risultati economici finali. Tale circostanza è riconducibile alle incertezze legate al futuro assetto istituzionale della Provincia di Grosseto e alle sue funzioni e competenze, che potrebbero portare a una riduzione delle attuali commesse. Sarebbe auspicabile che la riduzione del fatturato con la Provincia di Grosseto venisse compensato da un incremento di quello realizzato con gli altri Enti locali soci.

Relativamente all'equilibrio finanziario, dai dati sopra riportati emerge chiaramente che, qualora le ipotesi effettuate dovessero trovare conferma nella realtà, nel periodo 2015-2017 la Società dovrebbe riuscire a mantenere il proprio equilibrio finanziario già raggiunto nei precedenti esercizi; tale equilibrio le consentirà di soddisfare puntualmente tutte le obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori, dei dipendenti e collaboratori, dei professionisti esterni e degli istituti di credito. Per il mantenimento dell'equilibrio finanziario sarà tuttavia necessario continuare a perseguire una politica degli incassi mirata al rispetto dei termini contrattuali previsti nelle convenzioni stipulate con gli Enti locali soci. Pertanto, è auspicabile che nel corso della prima parte del 2015 i principali clienti provvedano a saldare quanto dovuto in relazione alle attività svolte dalla Società nel corso dell'anno precedente e, per le attività che saranno svolte nel triennio 2015-2017, a prevedere tempi di pagamento in linea con quanto indicato nelle convenzioni in essere.

6. I principali indici di struttura ed economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere la situazione economico-finanziaria prospettica della Società e l'andamento previsto dei risultati dei futuri esercizi, si riporta la seguente tabella relativa agli indici di struttura, finanziari e di redditività ritenuti più significativi.

I principali indici 2015-2017

INDICI DI STRUTTURA	2015	2016	2017	media
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	2,88%	2,13%	1,35%	2,12%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	97,12%	97,87%	98,65%	97,88%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	34,74%	35,98%	35,08%	35,27%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	65,26%	64,02%	64,92%	64,73%

INDICI FINANZIARI	2015	2016	2017	media
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	70.733	94.877	94.351	86.654
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	392.628	431.309	469.815	431.251

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2016	2017	media
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	81.994	28.146	28.146	46.095
E.B.I.T. (reddito operativo)	76.395	22.547	23.107	40.683
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	10,70%	3,20%	3,13%	5,68%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	16,94%	2,01%	2,11%	7,02%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	6,46%	2,17%	2,22%	3,62%
Peso dei "costi operativi indiretti" sul totale "costi della produzione"	22,26%	24,24%	24,20%	23,57%

Indici di struttura

Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività. Dai dati riportati nella precedente tabella si può notare che nell'arco temporale osservato (2015-2017):

- le immobilizzazioni rappresentano mediamente solo il 2,12% degli impieghi, con un leggero decremento nel corso del triennio per effetto del processo di ammortamento, che non verrà controbilanciato da investimenti;
- il peso percentuale del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, mediamente pari al 35,27%, è sostanzialmente stabile nel corso del triennio.

Indici finanziari

Gli indici finanziari hanno come obiettivo quello di evidenziare l'esistenza di possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale. Il

“capitale circolante netto” e il “margine di tesoreria” indicano la capacità dell’impresa di soddisfare le obbligazioni a breve termine senza particolari difficoltà; in una situazione ottimale tali indici dovrebbero assumere valori positivi, in quanto l’impresa dovrebbe avere la capacità di fronteggiare i debiti correnti con le proprie disponibilità correnti. Dai dati riportati nella tabella precedenti si può notare che nell’arco temporale osservato (2015-2017) i due indici finanziari assumono in tutto il periodo valori positivi (mediamente il “capitale circolante netto” assume un valore di € 86.654, mentre il “margine di tesoreria” assume un valore di € 431.251).

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell’impresa di produrre reddito; in particolare:

- l’E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell’impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte;
- l’E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell’impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte;
- il R.O.I. (*Return On Investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell’impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica;
- il R.O.E. (*Return On Equity*) segnala la redditività dell’investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura;
- il R.O.S. (*Return On Sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Come si può osservare dai dati riportati nella tabella precedente, tutti gli indici sopra descritti assumono nel periodo osservato valori positivi; quindi, è ipotizzabile che nel corso del prossimo triennio la gestione si mantenga in equilibrio anche dal punto di vista economico.